

## La 108a Assemblea dei delegati SEV-PV

La 108a Assemblea dei delegati (AD) della PV si è svolta a Berna a inizio ottobre. Aprendo i lavori, dopo i saluti di rito l'attuale presidente dell'AD Max Krieg ha espresso solidarietà per chi ogni giorno soffre per il protrarsi e l'aggravarsi dei



conflitti in corso. In seguito Max ha presentato la nostra ospite, Edith Graf-Litscher, segretaria SEV e membro del CdA FFS.

Originaria di San Gallo, ha seguito le orme del padre e del nonno con una carriera alle FFS come dirigente d'esercizio, aderendo anche al SEV. In seguito è diventata segretaria sindacale, per essere eletta più tardi in Consiglio nazionale. Al momento lei rappresenta il personale nel Consiglio d'amministrazione FFS. Le esperienze maturate nella Commissione dei trasporti e delle

telecomunicazioni del CN sono utili a Edith negli incontri con il consigliere federale Albert Rösti del DATEC, con l'UFT e in Parlamento su temi quali i negoziati con l'UE e l'apertura nel traffico internazionale. Riguardo all'UFT, le acque si sono un po' calmate con l'arrivo della nuova direttrice; v'è da augurarsi che le FFS possano nuovamente parlare la stessa lingua con questo Ufficio federale. Il CdA FFS è contrario a cogliere soltanto i vantaggi di talune situazioni. Secondo il «rapporto Gaillard» la Confederazione deve risparmiare cinque miliardi di franchi, con tagli che dovrebbero toccare anche il traffico merci. Il responsabile Cargo, Alexander Muhm, ha già evidenziato le conseguenze sui costi per i grandi clienti. Ora il Consiglio degli Stati ha stanziato più risorse, Edith Graf-Litscher spera che il Consiglio nazionale segua a ruota, così da evitare altre 650 000 corse supplementari di veicoli pesanti. Di recente vi è stato un dibattito in relazione a nuove infrastrutture ferroviarie, definite da qualcuno «investimenti insensati». La nostra ospite ha voluto distinguere tra quelli che sono i progetti con un orizzonte di tempo 2035 - 2050 e l'importanza della manutenzione e dell'esercizio. Vista la lunghezza delle procedure, le risorse devono essere allocate per tempo e, ovviamente, occorre spendere in modo sensato i soldi del Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FiF). Il CdA evita tuttavia di esprimersi su singoli progetti, che di fatto competono alla politica. Alcuni membri del CdA mostrano poco interesse per gli attuali negoziati sul CCL, non avendo grandi conoscenze in materia. In quest'ambito, come segretaria SEV Edith potrà quindi giocare buone carte. Un elevato grado di organizzazione riveste un ruolo importante, sindacati forti possono portare i loro argomenti con la necessaria competenza e pressione. Mobbing e molestie sessuali sono presenti in seno all'azienda più di quanto si potesse finora immaginare. Per Edith occorre un servizio di segnalazioni ben funzionante, per poter combattere efficacemente tale fenomeno. Ancora oggi ha innumerevoli contatti con il personale, che le sono utili per la sua attività nel CdA. Dopo che i delegati hanno accolto con un forte applauso l'intervento della gradita ospite, il presidente centrale Roland Schwager le ha consegnato un piccolo omaggio per la sua presenza tra noi.

L'assemblea ha in seguito ricordato i colleghi defunti Bernard Demierre, già presidente PV Ginevra e vicepresidente PV, e Marco Blaser, ex presidente PV Buchs-Coira. Approvato anche il preventivo 2025, che dovrebbe chiudere in leggera perdita. Il collega Daniel Trolliet subentrerà dal 2025 a Jean-Pierre Genevay quale nuovo membro del Comitato centrale. Egli siederà anche nel Comitato SEV, suo sostituto sarà il collega Alex Bringolf. Al Congresso SEV 2025 verrà stralciata una proposta della PV Zurigo, che chiedeva di poter depositare l'AG FVP e di pagarlo con valuta Reka. Poiché tali richieste non sono ancora state realizzate, come PV proporremo nuovamente questo tema al prossimo Congresso. La sezione PV Uri chiede invece che le app «Fairtiq» e «EasyRide» conteggino al massimo il prezzo di una carta giornaliera FVP quando viene superato un certo limite di costi. Entrambe le proposte sono state accettate. Ha fatto molto discutere la recente notizia secondo cui verranno soppresse le carte per più corse (CPC). Durante l'estate l'UTP ha stabilito che queste saranno ancora vendute, mentre si cercano soluzioni alternative. La PV insisterà affinché anche chi non possiede uno smartphone o ha poca dimestichezza con il digitale possa comunque continuare a viaggiare. Intanto vediamo scomparire i distributori automatici e viene limitata anche la vendita dei biglietti sui bus. Benché oltre il 90% dei titoli di trasporto sia emesso «online», dev'essere possibile viaggiare anche a chi paga ancora in contanti.

Continua a far discutere il finanziamento della 13a rendita AVS. Mentre il Consiglio federale ha optato per un aumento dell'IVA, il Consiglio svizzero degli anziani (CSA) vorrebbe maggiori prelievi sui salari. Roland Schwager ha ricordato come l'AVS sia tuttora in buona salute, considerati gli «errori di calcolo» emersi di recente.

La giornata di formazione delle donne SEV del 15 novembre avrà come tema la «Riforma delle rendite e gli effetti sulla mia vita». Ci sono ancora posti liberi. Nel 2026 la Commissione donne festeggerà i suoi 40 anni di esistenza.

Dulcis in fundo, abbiamo saputo che dal prossimo anno la Cassa pensioni FFS non dedurrà più direttamente dalle rendite i premi di cassa malati degli assicurati Atupri.

Con un ringraziamento ai delegati e ai provetti traduttori simultanei, Max Krieg ha infine chiuso questa interessante e vivace Assemblea.

Alex Bringolf, segretario centrale PV

Foto dell'AD:



Un grande grazie ai nostri traduttori Patrick Rouvinez, Jean-Louis Scherz, Serge Anet (a destra Jean-Maurice Monnay, delegato PV Vallese).



I nostri delegati



La «direzione lavori»: Daniel Pasche, Roland Schwager, Max Krieg e Marc Derungs